



Comune di CAREGGINE (LU)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	605	605	582	592	586

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
FORNARI MASSIMO	CONSIGLIERE	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
PIAGENTINI GIORGIO	CONSIGLIERE	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
FRANCHI NADIA	CONSIGLIERE	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
VAGLI LUCA	CONSIGLIERE	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
VECCCHI PIETRO	CONSIGLIERE	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
MANCINI SERENA	CONSIGLIERE	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
BANDINI ELISABETTA	CONSIGLIERE	A CAREGGINE.....YES WE CAN
DINI ROLANDO	CONSIGLIERE	A CAREGGINE.....YES WE CAN
FRANCHI EMANUELA	CONSIGLIERE	A CAREGGINE.....YES WE CAN
FRANCHI ALFREDO	CONSIGLIERE	A CAREGGINE.....YES WE CAN
PUPPA MARIO	SINDACO	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
ANGELI FABIO	ASSESSORE	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
ROSSI LUCIA	ASSESSORE	UNITI PER CAREGGINE CON IL SINDACO PUPPA
CONTI ANDREA	ASSESSORE ESTERNO	
NARDINI ROSSANO	ASSESSORE ESTERNO	

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Nome Cognome
Segretario:	ANTONELLA CUGURRA
Numero dirigenti	N.
Numero posizioni organizzative	2
Numero totale personale dipendente	6
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	SETTORE TECNICO
Servizio	LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA E MANUTENZIONE
Ufficio	UFFICIO TECNICO
Settore:	SETTORE AMMINISTRATIVO
Servizio	AMMINISTRATIVO, DEMOGRAFICO, CULTURA, SOCIALE, SCUOLA E SPORT
Ufficio	UFFICIO AMMINISTRATIVO
Settore:	SETTORE FINANZIARIO
Servizio	RAGIONERIA, TRIBUTI E PERSONALE
Ufficio	Gestione associata con il Comune di Castelnuovo di Garfagnana che è anche il soggetto capofila

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	9 su 10	9 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
--

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione

2.2 Attività tributaria**2.2.1 ICI/IMU**

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,50%	5,50%	5,50%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	6,50%	6,50%	6,50%	7,60%	7,60%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota: non applicata

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote					

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	60,59%	72,70%	68,46%	58,36%	100,00%
Costo del servizio procapite	213,58	220,73	272,60	253,47	249,65
Tipologia di prelievo	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA	TASSA

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera n.38 del 17.12.2010 regolamento degli uffici e dei servizi e delibera n. 4 del 30.01.2013 del regolamento sui controlli interni, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:

- alla verifica dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'azione svolta,
- alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute e della congruenza delle stesse rispetto agli obiettivi definiti,
- al costante mantenimento degli equilibri finanziari della gestione e degli obiettivi di finanza pubblica previsti nel patto di stabilità,
- eventuale verificare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità degli organismi gestionali esterni,
- eventuale garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi che, nel periodo di mandato, sono riconducibili ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	31/01/2009	24/04/2010	26/03/2011	06/06/2012	10/07/2013
Verifica avanzamento obiettivi					
Verifica attuazione programmi	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi strategici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	50,00	50,00	50,00	50,00	50,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
Media indicatori per obiettivo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction,
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

I risultati riferibili alle attività di controllo sulla qualità dei servizi sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Qualità dei servizi	2009	2010	2011	2012	2013
... digitare servizio					
N. indagini di customer satisfaction	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
% giudizi superiori alla sufficienza	90,00	90,00	90,00	90,00	90,00

A corollario delle informazioni rese, nella seguente tabella si espongono i dati riferibili ai tempi dei principali procedimenti di erogazione dei servizi per i quali è previsto, da norma di legge o da regolamenti, un termine di conclusione:

Tempi medi dei procedimenti	2009	2010	2011	2012	2013
Numero procedimenti in cui è previsto un termine di conclusione	180	180	180	180	180
Numero procedimenti conclusi in tempo superiore al previsto	0	0	0	0	0
Numero procedimenti conclusi in tempo uguale o minore al previsto	0	0	0	0	0

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	7	6
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici) UFFICIO FINANZIARIO IN GESTIONE ASSOCIATA	3	3
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	30	30
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	8.566.423	1.971.297
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1.731.879	304.580
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	6	0
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	30	30
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	0	15
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	20	25
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	0	0
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	0	0
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	0	0
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	0	0
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	7	10

2.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 74 del 21/12/2011.

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le tipologie di controllo applicate sono:

- **Controllo analogo:** applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.
Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.
- **Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria:** Il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente**3.1.1 Entrate**

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	761.936,00	766.404,00	782.890,00	1.172.647,00	901.698,00	18,34%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.720.409,00	1.417.627,00	575.256,00	534.827,00	253.530,00	-85,26%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	33.580,00	122.000,00	97.834,00	0,00	195.722,00	482,85%
TOTALE	2.515.925,00	2.306.031,00	1.455.980,00	1.707.474,00	1.350.950,00	-46,30%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	683.172,00	718.122,00	713.470,00	748.031,00	781.829,00	14,44%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.731.879,00	1.532.046,00	724.624,00	770.554,00	304.580,00	-82,41%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	43.089,00	47.345,00	55.576,00	60.282,00	63.763,20	47,98%
TOTALE	2.458.140,00	2.297.513,00	1.493.670,00	1.578.867,00	1.150.172,20	-53,21%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	97.497,00	102.019,00	84.168,00	96.245,00	79.749,00	-18,20%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	97.497,00	102.019,00	84.168,00	96.245,00	79.749,00	-18,20%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	761.935,58	766.404,05	782.889,61	1.172.648,88	901.697,80
Spese Titolo I	683.171,66	718.122,24	713.470,35	748.031,21	781.829,29
Rimborso prestiti parte del Titolo III	43.089,39	47.345,19	55.575,80	60.282,18	63.763,20
Saldo di parte corrente	35.674,53	936,62	13.843,46	364.335,49	56.105,31
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	1.720.409,61	1.417.627,11	575.255,69	534.827,40	253.529,52
Entrate Titolo V (v. relazione)	33.579,53	122.000,00	97.834,20	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	1.753.989,14	1.539.627,11	673.089,89	534.827,40	253.529,52
Spese Titolo II	1.731.879,14	1.532.045,98	724.623,17	770.554,90	304.580,02
Differenza di parte capitale	22.110,00	7.581,13	-51.533,28	-235.727,50	-51.050,50
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	235.727,50	51.050,50
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	0,00	0,00	60.080,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	22.110,00	7.581,13	8.546,72	0,00	0,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	1.096.065,00	983.739,00	899.217,00	1.200.948,00	941.212,61
Pagamenti	664.572,00	720.995,00	790.085,00	783.819,00	891.538,25
Differenza	431.493,00	262.744,00	109.132,00	417.129,00	49.674,36
Residui attivi	1.517.357,00	1.424.311,00	640.931,00	602.773,00	489.485,65
Residui passivi	1.891.065,00	1.678.537,00	787.753,00	891.294,00	534.105,20
Differenza	-373.708,00	-254.226,00	-146.822,00	-288.521,00	-44.619,55
Avanzo (+) o disavanzo (-)	57.785,00	8.518,00	-37.690,00	128.608,00	5.054,81

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	7.750,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	63.535,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	8.950,00	71.285,00	17.938,00	101.584,00	150.596,20
Totale	8.950,00	142.570,00	17.938,00	101.584,00	150.596,20

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	433.223,00	425.973,00	291.062,00	307.960,00	8.006,76
Totale residui attivi finali	1.849.617,05	2.562.962,99	2.205.430,02	1.343.899,12	1.327.509,48
Totale residui passivi finali	2.273.890,67	2.917.651,63	1.972.231,44	1.550.274,41	1.347.410,85
Risultato di amministrazione	8.949,38	71.284,36	524.260,58	101.584,71	-11.894,61
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	60.080,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	60.080,00	0,00	0,00

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	0,00	649,59	20.621,34	6.275,78	91.131,93
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	14.000,00	0,00	73.095,72
Titolo III Entrate Extratributarie	43.620,35	12.000,00	12.000,00	17.113,66	48.939,06

Totale	43.620,35	12.649,59	46.621,34	23.389,44	213.166,71
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	11.666,86	49.766,08	259.089,81	391.220,36	176.781,27
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	94.141,46
Totale	11.666,86	49.766,08	259.089,81	391.220,36	270.922,73
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	5.396,21
Totale generale	55.287,21	62.415,67	305.711,15	414.609,80	489.485,65

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	43.299,38	7.109,58	13.402,74	54.796,87	198.661,21
Titolo II Spese in conto capitale	95.294,18	62.546,99	419.871,71	728.348,28	83.694,15
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	94.141,46
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	1.070,24	0,00	0,00	1.751,40	4.550,06
Totale generale	139.663,80	69.656,57	433.274,45	784.896,55	381.046,88

3.7 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	10,88	3,14	4,69	2,13	18,38

3.8 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	NS

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.8.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente non è soggetto al patto di stabilità.

3.8.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

3.9 Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	560.406,24	635.061,05	629.974,71	569.681,53	505.918,33
Popolazione residente	605	605	582	592	586
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	926,29	1.049,69	1.082,43	962,30	863,34

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,88	3,33	4,29	4,01	3,56

3.10 Conto del patrimonio in sintesi

3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	1.153,00	Patrimonio netto	1.488.573,00
Immobilizzazioni materiali	3.065.990,00	Conferimenti	1.505.193,00
Immobilizzazioni finanziarie	197.446,00	Debiti	935.685,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	1.650.770,00
Crediti	1.882.409,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	433.223,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	5.580.221,00	Totale	5.580.221,00

3.10.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.703.371,33
Immobilizzazioni materiali	3.230.055,29	Conferimenti	1.620.103,15
Immobilizzazioni finanziarie	42.644,80	Debiti	813.894,78
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	804.014,00
Crediti	1.360.723,12		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	307.960,05		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	4.941.383,26	Totale	4.941.383,26

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	224.502,00	224.502,00	224.502,00	211.370,22	211.370,22
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	208.989,73	222.867,48	192.596,39	207.437,26	209.556,91

Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	30,59%	39,47%	36,14%	31,22%	30,03%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	345,44	368,38	330,92	350,40	357,61

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	86,43	86,43	83,14	98,67	97,67

3.12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	

3.12.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
nessun contratto	0,00	0,00

3.12.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	12.374,92	12.203,59	12.203,59	12.203,59	10.459,70

3.12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
delibera pronuncia specifica bilancio 2012	superamento nel bilancio pluriennale capacità di indebitamento - spesa del personale non conforme al limite D.L.78/2010

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
organi istituzionali	50.038,19	49.174,33	863,86

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI
--

5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.**5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)**5.4.1 Primo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni			009	7.048.893,00	1,35	8.694.600,00	-2.425.247,00

5.4.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni			009	7.949.427,00	1,35	1.141.215,00	12.020,00

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 43	CESSIONE QUOTE	20/11/2013	in avanzamento

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di CAREGGINE (LU) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica .

Li, 21 febbraio 2014

Il Sindaco

Mario Puppa

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziario

nome, cognome
Dott. Luca Lupetti

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	5
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	6
2.1	Attività normativa	6
2.2	Attività tributaria	6
2.2.1	ICI/IMU	6
2.2.2	Addizionale IRPEF	6
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	6
2.3	Attività amministrativa	7
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	7
2.3.2	Controllo di gestione	9
2.3.3	Valutazione delle performance	9
2.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	10
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	11
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	11
3.1.1	Entrate	11
3.1.2	Spese	11
3.1.3	Partite di giro	11
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	12
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	12
3.3.1	Gestione di competenza	12
3.3.2	Risultato di amministrazione	13
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	13
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	13
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	13
3.7	Rapporto tra competenza e residui	14
3.8	Patto di stabilità interno	14
3.8.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	14
3.8.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	14
3.9	Indebitamento	15
3.9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	15
3.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	15
3.10	Conto del patrimonio in sintesi	15
3.10.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	15
3.10.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	16
3.11	Riconoscimento debiti fuori bilancio	16
3.12	Spesa per il personale	16
3.12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	16
3.12.2	Spesa del personale pro-capite	17
3.12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	17
3.12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	17
3.12.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	17
3.12.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	17
3.12.7	Fondo risorse decentrate	18
3.12.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	18
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	19

4.1	Rilievi della Corte dei conti	19
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	19
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	19
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	20
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	20
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	20
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	21
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	21
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	21
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	21
5.4.1	Primo anno di mandato	21
5.4.2	Ultimo anno di mandato	21
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	22